



DELIBERAZIONE N° **677**

SEDUTA DEL - 7 GIU. 2013

Dipartimento Salute, Sicurezza e  
Solidarietà sociale, Servizi alla Persona  
e alla Comunità

DIPARTIMENTO

OGGETTO Decreto Interministeriale del 17.9.2012 e Decreto Interministeriale del 1.3.2013  
PERCORSO ATTUATIVO DELLA CERTIFICABILITA'-  
APPROVAZIONE

ASSESSORE DIPTO SALUTE, SICUREZZA  
SOLIDARIETA' SOCIALE, SERVIZI  
ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA

Relatore

La Giunta, riunitasi il giorno - 7 GIU. 2013 alle ore **10,40** nella sede dell'Ente,

	Presente	Assente
1. Vito DE FILIPPO	Presidente	X
2. Maurizio Marcello PITTELLA	Vice Presidente	X
3. Nicola BENEDETTO	Componente	X
4. Luca BRAIA	Componente	X
5. Roberto FALOTICO	Componente	X
6. Attilio MARTORANO	Componente	X
7.		

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,  
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **7** pagine compreso il frontespizio  
e di N° **2** allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE \_\_\_\_\_

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  per estratto

## VISTI

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;
- le leggi regionali 2 marzo 1996, n. 12 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 maggio 2005 n. 1148 recante la nuova denominazione e configurazione dei dipartimenti regionali, integrata dalla D.G.R. 5 luglio 2005 n. 1380;
- la deliberazione di Giunta Regionale 13 gennaio 1998, n. 11 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- la deliberazione di Giunta Regionale 13 dicembre 2004 n. 2093 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 maggio 2005 n. 1148;
- la deliberazione di Giunta Regionale 05 ottobre 2005 n. 2017 e succ. modifc. ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 539/08;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 108/2012;

## VISTI

- il Decreto legislativo del 30.12.92, n. 502, e s.m.i.;
- la Legge n. 67/1988;
- il D.Lgs. n. 58/1998
- il D.P.C.M. del 29.11.2001;
- la legge n.311 del 30.12.2004;
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.
- la legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- la L.R. 1.7.2008 n. 12 e s.m.i.;
- la legge 23 dicembre 2009, n.191;
- il D.Lgs. n. 39/2010;
- il D.M. del 18 gennaio 2011;
- il D.Lgs del 23.6.2011 n. 118;
- il D.L. 6.7.2011 n. 98, convertito dalla legge 15.7.2011 n.111;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 avente ad oggetto: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135.
- il Nuovo Patto per la Salute 2011/2013;
- la legge 24.12.2012 n. 242;
- il Decreto 1.3.2013;

## VISTE

- la L.R. n. 35 del 21/12/2012 -Disposizioni per la Formazione del Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale della Regione Basilicata – Legge Finanziaria 2013.
- L.R. n. 36 del 21/12/2012 -Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2013 e Bilancio Pluriennale 2013-2015;
- la D.G.R. n. 1 del 15/01/2013 -Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle Entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli della Spesa del "Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2013 e Bilancio Pluriennale 2013-2015";

## PREMESSO CHE

- gli obblighi comunitari della Repubblica impegnano anche le regioni al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;
- in tale contesto anche il Sistema Sanitario ha la necessità di adottare nuove strategie atte a contenere e controllare la spesa sanitaria pubblica;
- la sostenibilità della spesa sanitaria e l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse è realizzabile attraverso l'adozione di iniziative e disposizioni volte a razionalizzare i processi amministrativo-contabili e con l'armonizzare dei sistemi contabili delle Aziende Sanitarie.
- l'armonizzazione dei sistemi contabili delle Aziende Sanitarie è stato avviato con la legge finanziaria 2006 che ha disposto (articolo 1, comma 291, della legge 23 dicembre 2005, n. 266) che "con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i criteri e le modalità di certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, degli istituti di ricovero e cura, degli istituti zooprofilattici e delle aziende ospedaliere universitarie";
- la Regione Basilicata, in linea con le disposizioni nazionali previste, ha disposto all'art. 18 comma 2 della L.R. n. 1/2007 (finanziaria regionale), come successivamente modificato

- dall'art.26 c.2 della L.R.n. 28/2007, “Al fine di assicurare condizioni omogenee di significatività delle contabilità aziendali e di rispondenza agli obblighi di equilibrio economico-finanziario previsti dall’Intesa Stato-Regioni 5 ottobre 2005 Rep. 2648, denominata “Nuovo Patto per la Salute”, e dall’Intesa Stato-Regioni 23 marzo 2005 Rep. 2271, nelle more dell’adozione dei provvedimenti per la certificazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie, di cui all’art. 1 comma 291 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, le Aziende Sanitarie sono tenute ad introdurre la revisione contabile del bilancio di esercizio attraverso un intervento pluriennale consistente nello svolgimento di un’indagine conoscitiva del patrimonio aziendale e nell’espletamento di limitate procedure di revisione sullo stato patrimoniale dell’esercizio di avvio del processo di revisione contabile, nella revisione contabile dello stato patrimoniale del primo esercizio successivo e nella revisione contabile del bilancio del secondo esercizio successivo”. Il successivo comma 3 ha previsto che “Con provvedimento della Giunta Regionale sono stabiliti i principi contabili di riferimento ed è organizzato e finanziato l’espletamento delle attività di revisione contabile di cui al precedente comma 2, riferendosi alle più significative esperienze nazionali e regionali ed avvalendosi, tramite procedura di gara ad evidenza pubblica, dell’attività professionale di una o più società di revisione iscritte all’Albo speciale di cui all’art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.”
- con la D.G.R. n. 1885/2007 ha approvato il progetto di “innovazione del sistema economico-finanziario e contabile del SSR” con la costituzione di un Gruppo di Lavoro con il compito di “supporto tecnico per la definizione dei principi contabili di riferimento e per l’espletamento della revisione contabile delle Aziende Sanitarie in attuazione dell’art.18 commi 2 e 3 della L.R.n.1/2007”;
- con la D.G.R. n. 1242 del 30/7/2008, in attuazione della L.R. n. 12/08 e degli artt. 18 della L.R. n. 1/07 e 26 della L.R. n. 28/07 ha indetto gara, mediante procedura aperta, per l’affidamento del servizio di organizzazione e revisione contabile dei bilanci di esercizio delle Aziende Sanitarie regionali e del coordinamento e consolidamento dei conti del SSR della Regione;
- con Determinazione Dirigenziale n.72AC.2008/D1057 del 23/12/2008, modificata con D.D.n. 72AC.2009/D29 del 26/1/2009 ha approvato gli atti gara con l’aggiudicazione del suindicato servizio;
- il Nuovo Patto della salute per il triennio 2010 – 2012, approvato in data 3 dicembre 2009, all’art 11 (qualità dei dati contabili di struttura e di attività) ha introdotto l’obbligo in capo alle Regioni di effettuare “una valutazione straordinaria dello stato delle procedure amministrative contabili, con conseguente certificazione della qualità dei dati contabili delle aziende e del consolidato Regionale relativi all’anno 2009, entro il 30 giugno del 2011”; demandando le modalità operative ad un futuro decreto da emanarsi a cura del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, d’intesa con la Conferenza Stato-Regioni;
- l’articolo 2, comma 70, della legge 23 dicembre 2009, n.191 ha stabilito che per l’implementazione e lo svolgimento delle attività previste dall’articolo 11 della citata intesa Stato-Regioni si applicano le disposizioni di cui all’articolo 79, comma 1-sexies, lettera c), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- l’articolo 79, comma 1-sexies, lettera c), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 ha stabilito che “le regioni che, ai sensi dell’articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, hanno sottoscritto l’Accordo per il perseguimento dell’equilibrio economico nel settore sanitario, una quota delle risorse di cui all’articolo 20, comma 1, della legge 11 marzo 1988, n. 67, e successive modificazioni, come da ultimo rideterminate dall’articolo 83, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e dall’articolo 1, comma 796, lettera n), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, può essere destinata alla realizzazione di interventi diretti a garantire la disponibilità di dati economici, gestionali e produttivi delle strutture sanitarie operanti a livello locale, per consentirne la produzione sistematica e l’interpretazione gestionale continuativa, ai fini dello svolgimento delle attività di programmazione e di controllo regionale ed aziendale, in attuazione dei piani di rientro. I predetti interventi devono garantire la coerenza e l’integrazione con le metodologie definite nell’ambito del Sistema nazionale di verifica e controllo sulla assistenza sanitaria (SiVeAS), di cui all’articolo 1, comma 288, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e successive modificazioni, e con i modelli dei dati del Nuovo sistema informativo sanitario nazionale (NSIS)”;



- l'art. 2 della L. 31.12.2009, n. 196 delega al Governo l'adeguamento dei sistemi contabili;
- il Decreto Interministeriale 18 gennaio 2011 (G.U. n. 39 del 17.2.2011) di certificabilità del bilancio delle Aziende Sanitarie ha disposto l'obbligo, in capo alle Regioni, di effettuare una "valutazione straordinaria dello stato delle procedure contabili, con conseguente certificazione della qualità dei dati contabili delle aziende sanitarie e del consolidato regionale relativi all'anno 2009, entro il 30.6.2011".
- le attività previste dal Decreto Ministeriale del 18 Gennaio 2011 sono state realizzate dalla Regione nei termini previsti dal decreto (30 giugno 2011);
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha emanato Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ed in particolare il titolo secondo individua i Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario;

#### **DATO ATTO**

- che con la D.G.R. n.919 del 31.3.1998 sono state adottate le linee guida per l'attivazione della contabilità economico patrimoniale e del controllo di gestione nelle aziende sanitarie della Regione;
- che con la D.G.R. n. 2018 del 19.11.2009 sono stati adottati i principi contabili delle Aziende Sanitarie regionali;
- che con la DD 72AC/2009/D178 del 15.2.2010 è stata approvata, in attuazione delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 2018/2009, la "Casistica per l'applicazione dei principi contabili per le Aziende Sanitarie Locali e per le Aziende Ospedaliere";
- che con la D.G.R. n. 1284 del 13.9.2011 è stato adottato, in attuazione delle disposizioni previste all'art. 27 del D. Lgs 118/2011, il Piano dei Conti unico della contabilità generale delle Aziende Sanitarie della Regione Basilicata;
- che con la D.G.R. n. 273 de 14.3.2012, al fine di potenziare e proseguire il percorso avviato con la revisione legale dei bilanci (giusta D.G.R. n. 1242/2008) è stata indetta una gara di appalto per l'affidamento triennale del Servizio di revisione dei Bilanci degli esercizi 2011, 2012 e 2013 delle Aziende Sanitarie regionali;
- che la Regione, in ottemperanza con quanto previsto dall'art. 23, comma 1 lett. a) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, ha scelto di non gestire direttamente una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario;

#### **VISTI**

- Il Decreto Interministeriale del 17-9-2012 avente ad oggetto "disposizioni in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio sanitario nazionale" (G.U. 11.10.2012 S.G. n. 238), ed in particolare le disposizioni dettate all'art. 3, comma 5, relative alla definizione dei requisiti comuni dei Percorsi Attuativi della Certificabilità (P.A.C.) ed il termine massimo entro il quale gli stessi devono essere completamente realizzati;
- Il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 1-3-2013 avente ad oggetto "Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità";
- l'Intesa Stato Regioni del 24.1.2013 (rep. Atti n. 15/CSR);

#### **CONSIDERATO**

- che con il Patto per la Salute 2010-2012 le regioni si sono impegnate ad avviare le procedure per perseguire la certificabilità dei bilanci delle aziende sanitarie e del SSR;
- che per la realizzazione di tale obiettivo sono stati emanati il Decreto interministeriale 17 settembre 2012 ed il Decreto ministeriale 1.3.2013;
- che a partire da queste disposizioni, le regioni devono progettare un percorso che porti a garantire la qualità delle procedure amministrativo contabili sottostanti alla corretta contabilizzazione dei fatti aziendali, nonché la qualità dei dati contabili, secondo standard dettati dal Ministero;
- che il Percorso Attuativo della Certificabilità costituisce adempimento presso i tavoli ministeriali;

## VISTE

- la nota dipartimentale prot. 6701/7202 del 14.1.2013 con la quale è stato richiesto alle Aziende sanitarie regionali di comunicare, per l'attuazione delle disposizioni contenute all'art. 2 del D.I. 17-9-2012, il nome del referente aziendale;
- le note aziendali in riscontro alla dipartimentale prot. 6701/7202 del 14.1.2013;

## ATTESO CHE

- l'art. 1 del D.M. 1.3-2013 ha definito, al fine di consentire alle regioni e alle province autonome di dare attuazione alle disposizioni contenute all'art.3 del D.I. 17-9-2012, " i Percorsi di Attuativi della Certificabilità comuni a tutte le regioni" ed ha fornito, nell'Allegato A del predetto decreto, **le indicazioni e le linee guida per le fasi di predisposizione, presentazione, approvazione e verifica dell'attuazione del PAC;**
- lo stesso art. 1 ha definito i "contenuti della Relazione periodica di accompagnamento al PAC da predisporre da parte della regione" e, nell'Allegato B, le indicazioni relative alle fasi di approvazione e verifica dell'attuazione del PAC e gli adempimenti cui è tenuta la regione;
- l'art. 2 del D.M. 1.3-2013 ha impegnato le regioni all'approvazione e alla verifica dell'attuazione dei Percorsi Attuativi di Certificabilità secondo le modalità e le tempistiche previste dall'art. 3, commi 3 e 4 del D.M. 17-9-2012;
- che l'approvazione del PAC, coerentemente alle citate disposizioni normative, è a cura del Tavolo di Verifica degli Adempimenti ministeriale che provvederà, in occasione delle ordinarie verifiche degli adempimenti, anche alla verifica dello stato di attuazione;

## DATO ATTO CHE

- la Regione , nel marzo del 2010, con il supporto delle società aggiudicatrici del servizio di revisione, ha redatto il Manuale delle procedure Amministrativo contabili;
- che le procedure descritte nel predetto manuale riguardano: *Il Ciclo Attivo, Il Ciclo Passivo, Il Ciclo Personale, Il Ciclo Patrimonio, Il Ciclo Patrimonio, Il Ciclo Chiusura del Bilancio;*
- le Aziende Sanitarie regionali hanno provveduto, con apposito provvedimento amministrativo trasmesso alla Regione, dare riscontro dell'avvenuta adozione ed implementazione del Manuale delle procedure amministrativo contabili predisposto dalla Regione;
- il P.A.C., così come previsto dal D.M. 1.3-2013, ha definito i requisiti comuni in termini di standard organizzativi, contabili e procedurali, schematizzati per cicli contabili ed aree di bilancio, suddivisi in tre livelli: Aziende, Gestione Sanitaria Accentrata e consolidato regionale, nonché i termini massimi per la loro realizzazione;
- i requisiti comuni in termini di standard organizzativi, contabili e procedurali, previsti nel citato decreto riguardano: *il Ciclo Attivo ed il Ciclo Passivo e Netto;*
- la definizione del Percorso Attuativo della Certificabilità(P.A.C.) ha richiesto, pertanto, l'adeguamento del Manuale delle procedure amministrativo contabili con le integrazioni richieste dal D.M. 1.3-2013 e la calendarizzazione delle azioni e degli interventi aziendali e regionali;
- il P.A.C. - **Allegato A** - è stato predisposto secondo lo schema approvato dal D.M. 1.3.2013 e contiene conto, per ogni obiettivo, delle azioni e dei tempi programmati per la loro realizzazione;
- lo schema P.A.C. - **Allegato A** - comprende i seguenti allegati:
  - **A.1.** Manuale delle procedure Amministrativo-Contabili;
  - **A.2.** Integrazioni e modifiche al Manuale delle Procedure amministrativo-contabili;
  - **A.3** Piano Centri di Costo ;
  - **A.4** Manuale contabilità analitica (COAN)
- il PAC, così come predisposto, è stato condiviso dai referenti aziendali negli incontri del 29 marzo u.s. e 10 maggio u.s. presso il Dipartimento regionale;
- che, in attuazione di quanto disposto dal D.M. 1.3-2013, è stata redatta la relazione di accompagnamento (allegato B) ed indicati *al punto 1) soggetti della Regione responsabili del PAC* il personale regionale responsabile delle azioni di coordinamento per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAC;
- che, in attuazione di quanto previsto dal D.M. 1.3-2013 è stato individuato, quale **responsabile del coordinamento**, il Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Salute;

## RITENUTO

Pertanto, necessario dover dare attuazione alle disposizioni contenute nel D.M. 1.3.2013 e-di approvare il Percorso Attuativo della Certificabilità (P.A.C.) e gli uniti **Allegato A (A.1 Manuale delle procedure Amministrativo-Contabili; A.2 Integrazioni e modifiche al Manuale delle Procedure amministrativo-contabili; A.3 Piano Centri di Costo ed A.4 Manuale contabilità analitica -COAN) ed Allegato B;**

### SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE AL RAMO

#### AD UNANIMITÀ DI VOTI

#### DELIBERA

Per le considerazioni e motivazioni espresse in premessa che si intendono richiamate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento :

- di **approvare** il Percorso Attuativo della Certificabilità (P.A.C.) e gli uniti **Allegato A (A.1 Manuale delle procedure Amministrativo-Contabili; A.2 Integrazioni e modifiche al Manuale delle Procedure amministrativo-contabili; A.3 Piano Centri di Costo ed A.4 Manuale contabilità analitica -COAN) e Allegato B** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- di **dare atto** che il Percorso Attuativo della Certificabilità è stato predisposto in base allo schema approvato dal D.M. 1.3.2013;
- di **individuare**, in attuazione delle disposizioni contenute nel D.M. 1.3.2013, quale **responsabile del coordinamento** il Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Salute;
- di **dare atto**, in attuazione di quanto disposto dal D.M. 1.3.2013, che è stata redatta la relazione di accompagnamento (**Allegato B**) ed indicati, *al punto 1)* **soggetti della Regione responsabili del PAC** il personale regionale responsabile delle azioni di coordinamento per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAC;
- di **impegnare** le Aziende Sanitarie a realizzare gli obiettivi previsti dal Decreto Certificabilità;
- di **impegnare** le Aziende Sanitarie a dare riscontro, con apposito provvedimento deliberativo, da inviare al Dipartimento regionale, della realizzazione di tutte le azioni e gli interventi indicati dal DM 1.3.2013 -sezione A) Aziende- **Standard organizzativi, contabili e procedurali** - *Requisiti generali*-, allegando gli atti di riferimento;
- di **impegnare** le Aziende Sanitarie a dare riscontro, con apposito provvedimento deliberativo, da inviare al Dipartimento regionale, dell'avvenuta adozione delle integrazioni al Manuale delle procedure amministrativo contabili (**Standard organizzativi, contabili e procedurali: CICLO ATTIVO e CICLO PASSIVO e NETTO**), di cui all'allegato A della presente deliberazione, allegando l'atto di riferimento.

*Il presente provvedimento è definitivo e non prevede impegno di spesa sul bilancio regionale corrente.*

L'ISTRUTTORE

Stefano Dora  
("Inserire Nome e Cognome")

IL RESPONSABILE P.O.

("Inserire Nome e Cognome")

IL DIRIGENTE GENERALE

(Dot. Domenico TRIPALDI)

Domenico Tripaldi

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 11 GIU. 2013  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADOETTO

